

AREA 2 – COSENZA IONICA

Bollettino n. 4 del 14 aprile 2021 valido fino al 20 aprile 2021

OLIVO - VITE – AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici dal 05/04/2021 al 11/04/2021

Mirto(CS)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	3,8	44,4	3,9	11,9	8,1
Scorsa settimana	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Valori attesi					

Acri(CS)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	9,8	36,6	5,7	12,3	10,0
Scorsa settimana	0,0	51,3	9,1	16,0	13,7
Valori attesi	8,5	77,7	6,0	14,8	10,0

Legenda:
N-p = dato non pervenuto
T med = Temp. media (°C)
T min = Temp. media minima (°C)
T max = Temp. media massima (°C)
Urmed = Umidità Rel. media (%)
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

OLIVO

Fase Fenologica

Da **ripresa vegetativa** a **mignolatura** a seconda delle zone e delle varietà

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*): nelle aziende che si supera la soglia di intervento, considerato l'andamento climatico piovoso e con alto tasso di umidità relativa dell'aria favorevole allo sviluppo del fungo, si consiglia di effettuare un trattamento fitosanitario (non trattare in fioritura).

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

A) Difesa integrata obbligatoria

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea oleaginea</i>)	Interventi agronomici in fase di impianto: prestare attenzione alla scelta del sito di impianto, evitando gli ambienti umidi e poco soleggiati; assicurare un buon drenaggio al terreno; nelle situazioni ambientali sfavorevoli impiegare varietà poco suscettibili alla malattia; adottare sestri d'impianto non troppo fitti; adottare forme di allevamento	La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite, ma può variare di molto a seconda della cvs e delle situazioni pedoclimatiche generali.	prodotti rameici (****) (1) (2) (in particolare di consiglia la <u>poltiglia bordolese</u> in alternativa formulati a base di <u>ossicloruro</u>)	14	(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni; (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50% (1) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 2 interventi/anno)
			dodina (1)	7	

	<p>razionali;</p> <p>in colture già esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate; <p>-----</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Effettuare una diagnosi precoce della malattia e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento preventivo prima del risveglio vegetativo (se è stata effettuata la potatura, il trattamento avrà anche funzione disinfettante delle ferite). - effettuare un secondo trattamento alla comparsa del 3-4 nodo fogliare sul giovane germoglio (circa a metà dello sviluppo vegetativo). 		<p>Azoxystrobin + Difeconazolo (2)</p> <p>Trifloxystrobin+ Tebuconazolo (2)</p> <p>Fenbuconazolo (2)</p> <p>Difeconazolo (3)</p> <p>Difeconazolo+Krexosim methyl (4)</p> <p>Krexosim-methyl (4)</p> <p>Pyraclostrobin (5)</p>	<p>'-----</p> <p>'-----</p> <p>'-----</p> <p>30</p> <p>'-----</p> <p>'-----</p> <p>100</p>	<p>(2) 1 intervento/anno da foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze</p> <p>(3) Massimo 2 interventi a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo vegetativo</p> <p>(4) massimo 2 interventi dallo sviluppo dei bottoni fiorali fino alla mignolatura</p> <p>(5) massimo 2 interventi all'anno, dallo sviluppo delle prime foglie fino allo stadio di ingrossamento frutti (fine luglio)</p>
--	--	--	---	--	--

B) Difesa integrata Volontaria

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea olaeginea</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p>in fase di impianto:</p> <p>impiegare varietà poco suscettibili;</p> <p>adottare sestri di impianto non troppo fitti;</p> <p>in colture già esistenti</p> <p>favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura;</p> <p>effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>-----</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni:</p> <p>-Effettuare un trattamento in questa fase: prima del risveglio vegetativo, special modo se si è operato con la potatura.</p>		prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)	14	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p> <p>(3) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 1) interventi/anno</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro</p> <p>(5) Max 2 interventi/anno con strobilurine</p>
			dodina (3)	7	
			Fenbuconazolo (4)	'-----	
			Azoxystrobin + Difeconazolo (4)	'-----	
			Pyraclostrobin (5)	100	

C) Difesa in Agricoltura Biologica

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio	<p>Interventi agronomici</p> <p>in fase di impianto</p> <p>- impiegare varietà poco</p>	La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite, ma può	prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare di consiglia la	14	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli</p>

<p>(<i>Spilocaea olaeginea</i>)</p>	<p>suscettibili; - adottare sesti di impianto non troppo fitti;</p> <p><i>in colture già esistenti</i> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>-----</p> <p>Interventi chimici Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - Se non è stato effettuato un trattamento prima del risveglio vegetativo, si consiglia di intervenire prima della fioritura (se è stata effettuata la potatura, il trattamento avrà anche funzione disinfettante delle ferite).</p>	<p>variare di molto a seconda della cvs e delle situazioni pedoclimatiche generali.</p>	<p>poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro).</p>	<p>organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>
---	--	---	---	--

VITE

Fase Fenologica

Da **gemme cotonose** a **germogliamento**

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Considerata la fase fenologica non si consiglia nessun trattamento

AGRUMI

Fase Fenologica

Da **allungamento germogli** a **inizio fioritura** a seconda della zona e della varietà

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

L'andamento climatico di questo ultimo periodo con temperature basse non ha favorito lo sviluppo di fitofagi dannosi. Si riscontrano danni da freddo sui giovani germogli. Si nota la presenza di ***Cocciniglia cotonosa solcata*** (*Icerya purchasi*) che salvo i casi di degrado dell'agrosistema dovuto all'abuso di fitofarmaci, viene controllata biologicamente dal suo attivissimo predatore la ***Rodolia Cardinalis***. Eseguire potature equilibrate, volte a favorire l'arieggiamento e l'irraggiamento solare delle piante e effettuare concimazioni in base alle analisi del terreno



Danni da freddo sui giovani germogli

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<p>Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. <p><u>Interventi chimici:</u> I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.</p>	<p>Metalaxil-M (1) Fosetil Alluminio (2)</p>	<p>1-Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.</p> <p>2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche</p> <p>1 e 2 - Prodotti non autorizzati in agricoltura biologica</p>
<p>Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemahumile</i>, <i>Camponotusnylander</i> <i>Tapinomaerraticum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. 	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1)</p>	<p>(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.</p> <p>:</p>

Oziorrinco <i>(Otiorrhynchus scribricolus)</i>	<u>Interventi meccanici:</u> Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti
--	--	------------------------	------------------

 RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
 SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
 E-mail agrometeorologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:
 Antonio Di Leo;
 Domenico Lanza;
 Francesco Cufari
 Giorgio Spagnuolo
 Giuseppe Salandria;
 Pietro Pittore;
 Vincenzo Liguori;

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:
 dr Domenico Garritano
 dr Saverio Zavaglia
 dr Maria Concetta Manfredi

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
0983513778 - 098342235 - 098174081
 ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
 E-mail: xxxxxxxxx@xxxxxxxxxxx